



COMUNE DI SPELLO

Sportello **U**nico **A**ttività **P**roduttive ed **E**dilizia

Via Garibaldi, 19 - C.A.P. 06038

www.comune.spello.pg.it

P.E.C.: comune.spello@postacert.umbria.it

P.IVA 00387840549

C.F. 82001750544

Tel. 0742 – 3000 47/55/49/54

Prot. n. /2021 (vedi Pec)

Spello, 25/05/2021

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL
TERRITORIO E AMBIENTE
Servizio Sostenibilità Ambientale
Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

Pec: direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

c.a. Servizio Sostenibilità Ambientale

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale della ditta Valle Umbra Servizi Spa con sede legale in via A. Buseti n.38/40 nel Comune di Spoleto (PG); adeguamento impianto di depurazione in loc. Castellaccio nel Comune di Spello. PARERE DI COMPETENZA ai sensi dell'art. 269 c. 3 del D.Lgs. 152/06 ed art. 8 c. 4 o c.6 della Legge 26 ottobre 1995 n.447.

PREMESSO

- che il Servizio "Sostenibilità ambientale valutazioni ed autorizzazioni ambientali" - Direzione Regionale e Governo del Territorio della Regione Umbria, ha indetto conferenza dei servizi al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n.59/2013 in favore della Valle Umbra Servizi SpA per l'adeguamento delle potenzialità dell'impianto di depurazione in loc. Castellaccio, nel Comune di Spello;
- che in merito, questo Ente viene interessato alle determinazioni rispetto ai seguenti titoli abilitativi:
 - parere di competenza relativamente a quanto previsto dall'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per la conformità urbanistica ed edilizia ai sensi del DPR 380/2001;
 - Comunicazione o parere di cui all'art. 8 c. 4 e c.6 della Legge 26 ottobre 1995 n.447 per quanto attiene la valutazione di impatto acustico;

1. PARERE DI CONFORMITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA

Visto il R.D. 27 luglio 1934, n.1265

Visto il D.P.R. 06 giugno 2001, n.380;

Visto il D.Lgs. 03 aprile 2006, n.152

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59

Vista la L.R. 21 gennaio 2015, n.01

VISTA la documentazione prodotta ed acquisita agli atti dalla ATI 3 Umbria, in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato e di soggetto attuatore dell'intervento, inerente l'intervento di adeguamento dell'impianto di depurazione esistente, ubicato in Spello loc. Castellaccio;

PRESO ATTO che il progetto definitivo di *"adeguamento delle potenzialità dell'impianto di depurazione di Spello-Castellaccio per il completo rispetto della Direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane"* è stato approvato ai fini urbanistici edilizi e patrimoniali con D.G.C. del Comune di Spello n. 151 del 22.10.2015, a seguito della Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi approvata con provvedimento dirigenziale n.95 del 29.05.2015 della ATI 3 Umbria;

DATO ATTO che la richiamata Deliberazione n. 151 costituisce titolo abilitativo edilizio per l'esecuzione delle opere ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 212 della L.R. n.1/2015, secondo il quale non necessita il rilascio di alcun specifico titolo abilitativo edilizio " Opere pubbliche dei Comuni, approvate dall'organo comunale competente...."

SI ESPRIME

Parere favorevole relativamente a quanto previsto dall'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per quanto attiene la conformità urbanistica ed edilizia ai sensi del DPR 380/01 dell'intervento di adeguamento dell'impianto di depurazione in Spello, loc. Castellaccio, nell'ambito del procedimento di A.U.A.;

SI PRESCRIVE che venga trasmesso al comune di Spello, da parte del soggetto attuatore, un'attestazione di agibilità dell'opera pubblica, valevole ai sensi di legge come certificato di agibilità, con allegata la certificazione di un tecnico abilitato in merito alla conformità delle opere al progetto autorizzato ed alle eventuali varianti, nonché copia del collaudo;

SI RIMANDA per quanto la valutazione in materia igienico-sanitaria di cui al R.D. 1265/1934 "Approvazione del Testo unico sulle Leggi sanitarie" all'eventuale parere fornito dalla A.S.L. 2;

2. PARERE IN MATERIA ACUSTICA

Vista l'art. 6 della legge 26 ottobre 1995, n.447;

Visto il D.Lgs. 03 aprile 2006, n.152;

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59;

Vista l'art. 186 c.1 della L.R. 21 gennaio 2015, n.1;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 28.11.2011 con cui è stato adottato l'aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale;

VISTA la documentazione relativa alla valutazione di impatto acustico redatta dalla Cyanus Ambiente Lavoro, presentata alla ATI 3 Umbria protocollo n.284 del 04.02.2016;

VISTO che in base alla classificazione acustica del territorio del Comune di Spello, il depuratore oggetto di intervento di adeguamento, risulta essere inserito in zona classificata come classe III;

VISTI i risultati dei rilievi fonometrici effettuati e stimati nei confronti del ricettore più prossimo al depuratore, denominato R1 e rappresentato da un complesso agricolo;

PRESO ATTO di quanto relazionato nel paragrafo valutazioni conclusive di cui alla relazione tecnica di valutazione di impatto acustico *"i risultati dei rilievi fonometrici e le stime*

previsionali effettuate permettono di stimare il rispetto dei valori limite di immissione sonora, assoluti e differenziali previsti dalla normativa vigente durante il periodo diurno e notturno presso il ricettore R1. E' altresì possibile stimare il rispetto dei valori limite di emissione sonora previsti dalla normativa vigente presso lo stesso ricettore. Per quanto sopra non risultano necessari interventi di mitigazione del rumore."

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 186 c.1 della L.R. n.1/2015 il Comune esercita le competenze indicate dall'art. 6 della L. n. 447/1995

SI ESPRIME

Parere favorevole in materia acustica ai sensi dell'art.186 della L.R. n.1/2015 per l'intervento di adeguamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Castellaccio – Spello, nell'ambito del procedimento di A.U.A..

SI PRESCRIVE, in ordine a quanto espresso anche nella relazione di valutazione di impatto acustico, che *"l'attendibilità delle stime dovrà successivamente essere accertata attraverso rilievi fonometrici volti a valutare gli effettivi livelli di rumore ambientale presenti dopo l'attivazione del nuovo impianto di depurazione"*.

Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Dott. Ing. Mauro Peppoloni